



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 45644

Reggio Emilia, 01/12/2025

ODG ART 21 NR 1



ALL'ATTENZIONE  
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Ordine del Giorno Urgente.** Espressione di totale vicinanza e solidarietà al Dott. Andrea Rat, Magistrato del Tribunale di Reggio Emilia, a seguito delle gravi minacce ricevute, e impegno per il rafforzamento della legalità nella nostra comunità.

Premesso

che:

- il Dott. Andrea Rat, Giudice presso il Tribunale di Reggio Emilia, attualmente preposto alle indagini e alle udienze preliminari, è un magistrato di grande rigore e competenza, che ha dedicato la sua carriera alla lotta contro la criminalità organizzata, contribuendo in modo determinante a processi di rilevanza nazionale come “Edilpiovra<sup>1</sup>” e “Aemilia<sup>2</sup>”;
- nella tarda pomeriggio di domenica 23 novembre 2025, al rientro da un weekend fuori casa, il Dott. Rat ha scoperto sulla portafinestra al piano terra della propria abitazione una grossa croce nera, vergate con bomboletta spray, simbolo inquietante e palesemente minatorio di morte, che ha immediatamente denunciato presso i Carabinieri;
- per garantire l’incolumità del Dott. Rat, è stata disposta una vigilanza attiva rafforzata da parte delle Forze dell’Ordine, con monitoraggio degli spostamenti, specie in occasione di eventi pubblici; tale misura era già stata in atto per circa tre anni durante il processo “Aemilia” (dal 2018 al 2020) e ora è stata riattivata;

<sup>1</sup> Nel quadro del processo “Edilpiovra”, il Dott. Rat ha fatto parte del collegio giudicante insieme ai Colleghi Dott.ssa Cristina Beretti e Dott. Francesco Maria Caruso, all’esito del quale sono state emesse condanne per associazione mafiosa nei confronti di Nicolino Sarcone (10 anni) e Francesco Grande Aracri (3 anni e 6 mesi), nonché misure di prevenzione patrimoniale e amministrazione di beni sequestrati.

<sup>2</sup> Nel maxiprocesso “Aemilia” contro la ‘ndrangheta, il Dott. Rat ha partecipato al collegio giudicante in primo grado (presieduto dal Dott. Caruso, con la Dott.ssa Beretti), redigendo le motivazioni della sentenza di condanna, estese su 3.400 pagine, frutto di dieci mesi di lavoro a partire dall’ottobre 2018, seguiti da ulteriori procedimenti su episodi illeciti correlati.

- il Dott. Rat, con la consueta determinazione e coraggio, ha dichiarato pubblicamente: **“Mi sento assolutamente tranquillo e sereno. Mi dispiace semmai per la cerchia delle persone che mi stanno vicino. Ma i miei sentimenti e il mio atteggiamento non cambiano: non ho paura”**, ribadendo il suo impegno per la promozione della legalità attraverso incontri pubblici;
- in precedenti occasioni, come l’incontro pubblico di aprile 2025 nel Teatro di Brescello con gli studenti, il Dott. Rat ha condiviso esperienze di minacce ricevute in altri processi, sottolineando: **“Il magistrato non può permettersi di avere paura, neppure in un processo ‘normale’, altrimenti sei ricattabile: siamo chiamati a ripristinare la legalità”**.

## CONSIDERATO

Che

- l’intimidazione subita dal giudice Andrea Rat è un atto inaccettabile e inquietante, un attacco diretto allo Stato di diritto e alla Magistratura;
- tale gesto, sul quale si confida che le indagini in corso faranno rapidamente piena luce, offende l’intera comunità reggiana e i valori di legalità che devono essere principio fondante della nostra convivenza civile;
- l’Amministrazione comunale, in tutte le sue componenti, deve esprimere il massimo sostegno al giudice Rat e al lavoro che svolge ogni giorno con rigore, competenza e straordinario coraggio.

### **Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia impegna il Sindaco e la Giunta a:**

1. A trasmettere al Dott. Andrea Rat un messaggio ufficiale di totale vicinanza, solidarietà e sostegno morale, a nome dell’intera Amministrazione Comunale, esprimendo ammirazione per il suo coraggio e il suo contributo alla giustizia;
2. A promuovere iniziative di sensibilizzazione e educazione alla legalità nelle scuole e nelle comunità locali, valorizzando il ruolo dei magistrati come il Dott. Rat.
3. A trasmettere copia del presente Ordine del Giorno alla Procura della Repubblica di Reggio Emilia, alla Procura di Ancona, alla Prefettura di Reggio Emilia, al Tribunale di Reggio Emilia e ai mezzi di informazione locali, per una diffusa consapevolezza sull’importanza dei valori di legalità che devono essere principio fondante della nostra convivenza civile.

I consiglieri

Paglialonga Cristian

Aragona Alessandro

Davoli Letizia

Marziani Mattia

Vinci Gianluca

Melioli Lorenzo

BASSI Claudio

Rinaldi Alessandro